

## 1<sup>a</sup> la prima pagina... ...in paese

Riceviamo (28/05/2019) e pubblichiamo:

### Festa del Patrono a S. Vito

Quando il tempo s'aggiusta, si sa, viene anche voglia di spendere qualche serata fuori, in compagnia, con amici, e magari con della buona musica.

Quale migliore occasione delle sagre paesane: perché allora non incominciare da quella di S. Vito?

Anche quest'anno il Comitato Sagra S. Vito organizza la Festa Patronale. Saranno 3 giorni da vivere intensamente, immersi tra i panorami dei verdeggianti colli ad est e la bellezza della nostra campagna illuminata dalla tenue luce del tramonto ad ovest, il tutto circondato dalle sfumate montagne che si innalzano nella loro meravigliosa semplicità all'orizzonte.

Si incomincia Venerdì 14 Giugno e fino a Domenica 16 Giugno tutto il paese sarà in festa. A partire dalle 19 sarà possibile cenare con piatti tipici grazie al ricco stand gastronomico. Un'occasione in più per deliziare il palato. Si suggerisce di provare

gli gnocchi: rigorosamente fatti a mano dai volontari durante fredde e animate serate invernali (suggerimento un po' di parte ...). A partire dalle 21:00 sarà anche possibile ascoltare e ballare sulle note delle varie Orchestre spettacolo che allieranno le serate con buona e viva musica.

Qualcuno ha detto che tutto ciò è la migliore ricetta per star sani e vivere molti anni: provateci e vedrete gli effetti positivi. Magari vi sveleremo anche l'autore di tale considerazione in queste serate.

Durante tutto l'evento sarà possibile partecipare alla ricca pesca di beneficenza e Domenica 16 Giugno verranno estratti anche i numeri della lotteria: in palio ci sono premi per cui vale la pena di tentare la fortuna. I biglietti della lotteria saranno in vendita durante tutto l'evento e comunque prima dell'estrazione finale.

L'aspetto religioso della ricorrenza è pure importante, per questo il programma è ben definito: Sabato 15 Giugno alle 19:00 viene celebrata la messa in onore del Santo Patrono, mentre Domenica 16 Giugno alle 9:30 viene celebrata la Messa Solenne domenicale.

Il comitato Sagra San Vito organizza anche per Giovedì 13 Giugno una cena sociale

aperta a tutti. Se volete partecipare dovete dare la vostra adesione entro Domenica 9 Giugno 2019 ai seguenti contatti:

Fabio Fracasso - 3460878680 (telefonare dopo le 17:30)

Ornella Menon - 0444 601185.

I buoni propositi ci sono e per questo occorre doverosamente ringraziare in anticipo tutti coloro che si sono impegnati e si impegneranno affinché la Festa Patronale vada nel migliore dei modi. La loro buona volontà è il cuore di tutto ciò.

Poi il resto lo metterete voi, che verrete a passare una serata amichevole in compagnia, per rinfrancare membra e spirito, tra queste armoniose e verdeggianti colline brendolane.

Non perdetevi questa opportunità, vi attendiamo numerosi.

(Comitato Sagra San Vito)

## in questo numero di... ...in paese

Festa del Patrono a S. Vito.....	1
L'Oasi di Paolino in Festa.....	2
FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA.....	3
"Brendola, Comune virtuoso da imitare".....	3
Storico il Consiglio comunale dell'11 maggio che ha azzerato il debito di Brendola - Un grazie alle istituzioni presenti .....	4
Brendola, Comune a Debito Zero: Lettera del Governatore Zaia.....	4
Discorso del Sindaco del 25 Aprile.....	4
Servizio prelievi per tutti i Brendolani.....	5
Sostieni il Sociale del tuo comune con il 5 per mille.....	5
Scambio culturale Brendola - Carpino: "Bellissima esperienza da rivivere, aspettando gli amici pugliesi." .....	6
Maria Teresa Balbo si racconta agli studenti delle terze medie .....	6
Via dei Carri. Una volta, forse. ....	7
Risposta all'articolo di Lega, Fratelli D'Italia e Forza Italia .....	7
Acque (...) del Chiampo.....	8
Società partecipata indiretta per lo smaltimento dei fanghi, l'iter per la costituzione è appena iniziato .....	8
In ricordo di Mario Dal Monte .....	9
Il punto sui Pfas.....	9
FINESTRA SUL POLO DELL'INFANZIA 10	
La continuità tra il nido e la Scuola dell'infanzia: "la cosa più importante". ....	10
Bando di concorso per assegnazione di 4 borse di studio per l'anno scolastico 2019-2020.....	10
FINESTRA SULL'I.C "G. GALILEI" .....	11
Resoconto Gita a Verona del 16/04/19 .....	11
Partecipare o vincere? Partecipare è vincere! 11	
Pedibus linea rossa: grazie Sindaco! .....	11
FINESTRA SPORT BRENDOLANO.....	12
Brendola Music Contest - Prime audizioni gruppi musicali .....	12
Centro Estivo 2019 - "Super Hero" dell'ASD Polisportiva di Brendola in collaborazione con il Comune di Brendola. 12	
Progetto Un'estate Insieme... a sostegno delle famiglie e dei bambini .....	12
Gli Amici della Musica in Puglia .....	13
Ciao Dal Monte Mario.....	13
Concerto 9 giugno palazzetto.....	13

**S. VITO DI BRENDOLA**

## Festa del Patrono

**DAL 14 AL 16 GIUGNO 2019**

**14 VENERDI**  
ore 21.00 - Orchestra spettacolo **MASSIMO BUDRIESI BAND**

**15 SABATO**  
ore 21.00 - Orchestra spettacolo **PATTY STELLA**

**16 DOMENICA**  
ore 21.00 - Orchestra spettacolo **STEFANIA E I MAMMA MIA**

Durante tutte le manifestazioni dalle ore 19:00 funzionerà uno stand gastronomico con piatti tipici

**PISTA DA BALLO IN ACCIAIO**

**Programma Religioso**

**15 SABATO**  
ore 19.00  
S. Messa in onore del Santo Patrono

**16 DOMENICA**  
ore 9.30  
S. Messa Solenne

**Associazione Donatori di Sangue**  
Sezione di Brendola

### POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese** via e-mail?

Richiedilo ai nostri indirizzi:

[inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

[inpaese@prolocobrendola.it](mailto:inpaese@prolocobrendola.it)

Oggi ci sono oltre **500** "abbonati"!

**R** redazione...

...in paese

**L'Oasi di Paolino in Festa**

Bisogna tornare indietro nel tempo, fino al 1994, prima che tutto inizi, e bisogna mettersi sotto il noce che oggi, come allora, sta nel cuore della fattoria. Bisogna immaginarsi Paolino Massignan che guarda la sua casa, la campagna e forse l'intera sua vita e spiega agli ospiti cosa vede davvero in quel luogo: "L'oasi dei problemi sociali".

Proprio qui pochi anni dopo, nel 1997, nasce la Fondazione Famiglia "Paolino Massignan - Dopo di noi" onlus, promossa da due cooperative sociali (Cooperativa 81 e Piano Infinito), proprio qui nel gennaio 2018 apre la Fattoria Massignan Società Agricola Impresa Sociale e proprio qui dal 30 maggio prossimo si scatena la 7.a edizione dell'ABILITANTE SOCIAL FEST, con un programma culturale, ricreativo e soprattutto sociale di 11 giorni da far invidia ad una grande città. Eppure siamo a Brendola, zona Pedocchio, "al di là della Statale" (che nel frattempo, ad essere pignoli, è diventata Provinciale). Che sia per ragioni geografiche che in paese, "al di qua della Statale", la manifestazione non ha la risonanza che meriterebbe?

Lo chiedo ad Orfeo Rigon e ad Andrea Mi-

chelin, appena arrivo nel loro ufficio una sera di maggio, una delle poche senza pioggia. Orfeo è oggi il Presidente della Fondazione e 25 anni fa era sotto il noce con Paolino. Andrea è Vicepresidente della Fondazione e si occupa della comunicazione. Probabilmente la geografia, fisica e culturale, di Brendola ha una responsabilità, ma secondo loro "non è solo colpa della Statale, un po' è anche colpa nostra. Per ragioni storiche la Fondazione ha più contatti con le due Cooperative che l'hanno promossa, le quali hanno sede a Montecchio Maggiore e coinvolgono persone da molti paesi circostanti. Inoltre qui facciamo molte cose ma forse non siamo abbastanza bravi a presentarci e farci conoscere nel territorio, a fare marketing." D'altra parte, come ricorda Orfeo sorridendo, lo stesso Paolino sostiene che "qua de Brendolani no se ghin vede granchè".

Eppure sembra che le cose stiano cambiando. Il punto vendita della fattoria sta prendendo piede, soprattutto al sabato, e sono sempre di più i Brendolani che frequentano non solo il negozio ma anche il resto delle attività che vengono proposte qui, nell'oasi di Paolino, compresa la grande festa di fine primavera, organizzata da Piano Infinito con molti sostegni, collaborazioni e patrocini.

"Il nostro è un luogo accogliente, caldo, empatico, non solo durante la festa ma 365 giorni all'anno. Lavoriamo costantemente per attirare e per avvicinare il più possibile alla nostra realtà: una volta che la gente entra si sente a suo agio, e anche le diversità, quando le incontri e le conosci, non spaventano più. Anzi venire a contatto con il diverso è un'occasione preziosa per conoscere meglio se stessi e per crescere."

ABILITANTE SOCIAL FEST è un nome che parla da solo. "SOCIAL perché è un momento di incontro. ABILITANTE non è solo la festa, ma proprio il posto. Qui si danno abilità, si fanno crescere competenze, si facilitano esperienze non solo per chi lo frequenta tutti i giorni ma anche per chi ci capita una volta ogni tanto. La festa vuole far scoprire a tutti ciò che qui accade tutto l'anno. Quello che proponiamo è certamente un ricco programma di eventi, molti dedicati ai bambini, ma l'evento più grande è partecipare a qualcosa che accomuna, integra, include. Vogliamo essere sempre più proattivi nel contesto, vogliamo riversare nel territorio, in forma di cultura, un po' di quello che riceviamo noi e che costruiamo giorno per giorno."

Si parte quindi giovedì 30 maggio per arrivare a domenica 9 giugno, con uno stand gastronomico aperto tutti i giorni dalle 19.30 e con la promessa che gli appuntamenti si svolgeranno anche in caso di pioggia. In cartellone troviamo il concerto di Nada venerdì 7 giugno (ore



21.30), lo spettacolo di Marta e Diego Dalla Via mercoledì 5 giugno (ore 21.30) e i Kallàscima sabato 8 giugno (pre 22.00), solo per citarne alcuni. Informazioni e prenotazioni al 0444-492415 oppure [pianoinfinito.coop@gmail.com](mailto:pianoinfinito.coop@gmail.com) e [www.pianoinfinito.wordpress.com](http://www.pianoinfinito.wordpress.com).

Nel sito web della Cooperativa è disponibile il volantino completo, scorrendo il quale, tra disegni raffinati e dettagli organizzativi, si incontra ad un certo punto una didascalia, poche righe rigogliose: "È tempo di incontri. Senza titubanze. Dare il benvenuto a tutti diventa sostanza. In questa nuova edizione (...) ci focalizziamo sui disastri della natura prodotti dall'autoreferenza dell'uomo. Cambiare punti di vista. Mettersi nei panni. Condividere le sorti sono azioni potenti di umanità, solidarietà e cooperazione... tutto torna! (...) tutti sono benvenuti in un ambiente che accoglie. Tutto ciò che accade in questi 11 giorni rimanda alla corallità, all'inclusione, alla resilienza. Guardate e partecipate per credere!"

Una fioritura di principi, visioni e provocazioni che ci fa tornare, fatalmente, a 25 anni fa, sotto al noce, insieme a Paolino e alla sua oasi dei problemi sociali. Oggi, forse, non c'è il deserto intorno, forse le oasi si sono moltiplicate e sono cresciute, o magari oggi il deserto è ancora lì ma ha preso forme nuove e magari tra le tante oasi sparse scarseggiano le piste sicure. Comunque sia a Brendola, zona Pedocchio, "al di là della Statale" un'opportunità, anzi un'oasi, c'è.

(Alberto Vicentin)

**in paese**

Registrazione Tribunale Vicenza  
N° 1054 del 10/07/2003

**Editore:**

Associazione Pro-Loce Brendola  
Piazza del Donatore  
Brendola (VI)

Tel. /Fax 0444-601098

Sito: [www.prolocobrendola.it](http://www.prolocobrendola.it)

E-mail: [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)

**Direttore Responsabile:**

Alberto Vicentin

**Gruppo di redazione:**

Vittorio Maran, Giuseppe Volpato





## FINESTRA SU AMM.NE COMUNALE DI BRENDOLA

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:

### "Brendola, Comune virtuoso da imitare"



Il Ministro Stefani, ospite al Consiglio Comunale con all'ordine del giorno l'estinzione dell'ultimo mutuo, plaude ed incoraggia l'amministrazione comunale che in due anni ha azzerato quasi un milione di euro di debito finanziario: "La riforma per le autonomie locali si ispira agli stessi principi". Il ringraziamento del sindaco Beltrame alle sfide del Governo in favore dei Comuni. I messaggi del Governatore Zaia e dell'assessore regionale Donazzan.

"Un'operazione di grande virtuosità ed efficienza. Il Comune di Brendola è un Comune da imitare che sa amministrare con capacità e oculatezza le risorse nell'interesse dei cittadini e del territorio. I principi che hanno ispirato queste scelte amministrative sono gli stessi che animano la riforma delle autonomie locali che stiamo portando avanti a livello nazionale".

Sono, in sintesi, le parole pronunciate dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Erika Stefani, che ha presenziato al Consiglio Comunale di sabato 11 maggio scorso, con all'ordine del giorno anche l'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere: quello con l'Istituto del Credito

Sportivo pari a circa 394 mila euro che era stato contratto anni fa per la realizzazione del Palazzetto dello Sport.

"Qualcuno in politica - ha sottolineato il Ministro Stefani, ricordando con nostalgia i tempi di quando ricopriva l'incarico di assessore a Trissino - cerca di mettere contro le regioni del Nord e quelle del Sud dicendo che l'autonomia crea italiani di serie A e di serie B: è istituzionalmente gravissimo. L'autonomia che vogliamo - ha ribadito - sicuramente sarà a vantaggio degli enti locali, perché libera risorse a favore dei territori; chi meglio sa gestirle e trattarle se non gli amministratori del posto che conoscono bene la realtà".

In apertura di seduta il sindaco Bruno Beltrame ha invitato il Consiglio comunale e il numeroso pubblico ad osservare un minuto di silenzio per l'improvvisa scomparsa di Mario Dal Monte che è stato primo cittadino di Brendola per due mandati.

Beltrame ha quindi rivolto un caloroso saluto di benvenuto al Ministro Stefani e al Consigliere Provinciale delegato, Massimiliano Dandrea, per la loro presenza che testimonia come le istituzioni siano vicine a Brendola.

"A nome dell'Amministrazione che rappresento - ha sottolineato Beltrame - esprimo appoggio e sostegno al Ministro Stefani, affinché possa vincere questa lunga battaglia sull'Autonomia del Veneto, su quelle forze parlamentari che non capiscono l'opportunità per tutti, anche per il Sud, del Federalismo e che negano la volontà popolare dell'80 per cento del Veneto. Ministro vada avanti con il Federalismo... noi siamo con Lei!".

Il sindaco ha quindi dato lettura del saluto inviato dal Governatore del Veneto, Luca Zaia: "Il risultato che ha ottenuto Brendola non può che rendere fiera la nostra Regione, perché certifica inequivocabilmente la peculiare caratteristica che più contraddistingue positivamente noi Veneti: la capacità di amministrare bene le risorse del territorio".

Anche l'assessore regionale Elena Donazzan ha inviato un messaggio: "Un traguardo prestigioso ottenuto con passione e professionalità da una squadra competente e affiatata".

Lavoro di squadra evidenziato ancora dallo stesso sindaco che, oltre a consiglieri ed assessori, ha ringraziato i dipendenti comunali ed in particolare il responsabile dell'Area Amministrativa - Finanziaria, dott. Alessandro Graziotto.

Con il voto favorevole unanime del Consiglio Comunale, alla proposta di estinzione anticipata dell'ultimo mutuo in essere, Brendola rientra quindi tra i pochissimi Comuni italiani a "debito zero". L'iter che ha portato l'Amministrazione Comunale di Brendola al raggiungimento di tale obiettivo è stato illustrato dall'assessore alla Finanze Giuseppe Rodighiero che ha spiegato "come dall'insediamento di questa amministrazione, a metà 2017 si sia passati dai 975.000 euro con rate annuali pari ad euro 227.000, agli attuali zero euro di debito finanziario".

Nel 2017, dopo il commissariamento del Comune di Brendola, l'attuale Amministrazione, appena insediatasi, consapevole della riduzione dell'IMU di competenza del Comune e dei trasferimenti erariali che ha interessato l'ente (872.360 euro in meno dal 2013, anno successivo all'introduzione dell'IMU, al 2018), nonché consapevole delle risorse che annualmente venivano sottratte dagli investimenti per coprire le spese ordinarie, ha deciso di porre rimedio a detti squilibri dandosi come obiettivo l'estinzione anticipata dei mutui in essere, liberando così risorse per i servizi al cittadino e per gli investimenti.

Anzitutto, il 18 maggio dello scorso anno 2018, con l'avanzo libero di amministrazione costruito nel 2017 si è deliberato in Consiglio comunale l'estinzione anticipata di 3 mutui con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per complessivi euro 289.951,27, con un risparmio annuo su rate mutuo pari ad euro 65.000.

D'altro canto, durante il 2018 si è costruito ulteriore avanzo libero di amministrazione che nel 2019 è stato certificato a consuntivo pari ad euro 435.742. Con esso, l'11 maggio il Consiglio comunale sarà chiamato ad estinguere anticipatamente l'ultimo mutuo in essere del Comune di Brendola acceso con l'Istituto per il Credito Sportivo, di residui euro 394.480, con conseguente ulteriore risparmio di 162.000 euro di rate che il comune dovrebbe sostenere annualmente.

"La ricetta per la creazione di avanzo libero di amministrazione al servizio dell'estinzione anticipata dei 4 mutui in commento - ha continuato Rodighiero - si è basata sul mix di 3 ingredienti che sono: spendere un po' meno e meglio, una prudente e moderata riduzione della pressione tributaria comunale e il lavoro di squadra".

L'assessore ha evidenziato "che, contemporaneamente al percorso di riduzione del debito intrapreso dal 2017, nello stesso anno, come anche nel 2018, si è mantenuto un buon livello di investimenti pubblici, con risorse impegnate rispettivamente per euro 1.209.373 ed euro 788.363. Investimenti effettuati senza ricorso a finanziamenti esterni nelle manutenzioni straordinarie di edifici pubblici e nelle aree di pubblica utilità, come pure nella viabilità comunale, grazie anche ad un quasi completo utilizzo di entrate in parte capitale garantite da una lungimirante ed attenta politica urbanistica".

"Brendola è un Comune che riesce a stare in piedi con le proprie gambe e che ha dato concretezza alla propria visione di disciplina fiscale" - ha concluso Rodighiero: "Trovare il livello efficiente di pressione tributaria comunale è una delle sfide per i prossimi anni per il nostro comune. Tendere a questo potrebbe significare migliorare la riscossione, aumentare il gettito tributario, migliorare la qualità della spesa pubblica. Quindi, questo non è un punto d'arrivo, bensì l'inizio di un percorso per il miglioramento dell'ente pubblico".

(Ufficio Affari Generali Comune di Brendola)

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:

## Storico il Consiglio comunale dell'11 maggio che ha azzerato il debito di Brendola - Un grazie alle istituzioni presenti



L'11 maggio 2019 si è tenuto un importante consiglio comunale che ha permesso di azzerare il debito di Brendola liberando risorse importanti. Abbiamo avuto l'onore della presenza di un ministro della Repubblica Italiana, la Senatrice Erika Stefani, evento quanto mai importante per la nostra comunità, oltre a tutti gli interventi di encomio del Presidente della Regione Veneto Luca Zaia, dell'Assessore Regionale Elena Donazzan e del Consigliere Provinciale Massimiliano Dandrea. Questo testimonia come la manovra economica, votata all'unanimità, sia stata di rilevante importanza per l'ente ma soprattutto per il paese. Volevo quindi ringraziare l'assessore Rodighiero, gli uffici comunali, tutto il gruppo di maggioranza "Uniti per Brendola" per il lavoro svolto e anche il gruppo di minoranza Brendola Civica 2.0 per avere capito l'importanza della manovra, averla condivisa e votata favorevolmente, dimostrando un alto senso civico e di responsabilità amministrativa. Deplorabile è stata invece l'assenza dell'altro gruppo Orizzonte Brendola giustificata con un pretesto inesistente ed un tono polemico infondato visto che l'iter del Consiglio Comunale era perfetto e non aveva nessun vizio di forma. Deplorabile, prima di tutto, per scortesie istituzionali visto che la presenza di un Ministro a Brendola è un evento istituzionale importante che va oltre alle appartenenze politiche ma molto probabilmente al cons. Ceron, al cons. Bisognin ed al gruppo Orizzonte Brendola importa più l'appartenenza politica che non l'istituzione e il senso civico. Deplorabile, poi, perché l'iter di convocazione del Consiglio era corretto: il fatto che sia uscito un volantino che informava la cittadinanza del consiglio comunale convocato per l'11 maggio con la presenza del Ministro un paio di giorni prima della con-

ferenza capigruppo, non ha nessuno valore formale e nessuna violazione della democrazia. Anche perché il 23 aprile, durante il Consiglio Comunale dell'approvazione del bilancio, avevamo comunicato che l'11 maggio si sarebbe tenuta una per l'estinzione dei debiti con ospiti importanti, quindi tutti i consiglieri erano stati informati, Ceron e Bisognin compresi visto che erano presenti. Inoltre il regolamento comunale per lo svolgimento del Consiglio prevede all'art. 12 che "la convocazione del consiglio comunale è disposta dal sindaco." e l'art. 14 recita "L'ordine del giorno viene redatto dal sindaco una volta acquisito il parere della conferenza dei capigruppo." e l'art. 11 recita "La conferenza dei capigruppo non ha poteri deliberativi ed i pareri espressi dalla stessa sono facoltativi e non vincolanti.". Tutto ciò significa che il sindaco decide la convocazione e l'ordine del giorno del Consiglio Comunale e chiede il parere della conferenza capigruppo che non ha valore vincolante. Difatti data la disponibilità del Ministro avevo già indicato ed informato il Consiglio, il 23 aprile, che l'11 maggio ci sarebbe stata una nuova convocazione per l'estinzione dei debiti. Il 3 Maggio quando si è tenuta la riunione dei capigruppo lo stesso Ceron non ha proferito parola in merito all'ordine del giorno e al fatto che già avessimo già deciso il 23 Aprile la data del consiglio per l'11 Maggio. Quindi nessuna prevaricazione, nessuna mancanza di democrazia ma invito caldamente il gruppo Orizzonte Brendola a smettere di disinformare la popolazione, cominciando invece a lavorare per il bene della comunità ricordando loro che la campagna elettorale è terminata l'11 giugno del 2017. Ho ritenuto opportuno puntualizzare questo non per polemizzare ma per onore di cronaca.

(Il Sindaco Bruno Beltrame)

Riceviamo (27/05/2019) e pubblichiamo:

## Brendola, Comune a Debito Zero: Lettera del Governatore Zaia

Venezia, 10 maggio 2019  
 Preg. mo Signor Sindaco, in occasione di questo storico traguardo per il Comune di Brendola, desidero indirizzarLe i miei più sinceri complimenti e, per Sua cortese tramite, estenderLi all'intera squadra che compone l'Amministrazione comunale. Il risultato, mi creda, non può che rendere fiera la nostra Regione, perché certifica inequivocabilmente la peculiare caratteristica che più contraddistingue positivamente noi Veneti: la capacità di amministrare bene le risorse del territorio. Quelle stesse risorse che, a casa nostra, non vengo perse lungo i molteplici rivoli dello spreco perché reinvestite in servizi per la Comunità o, come testimoniato anche dalle progettualità da Voi messe in campo, a sostegno del nostro tessuto produttivo.

Grazie, dunque, per la passione, la professionalità e l'impegno dimostrati lungo il processo di risanamento dei conti e profusi collegialmente, come solo una squadra autenticamente affiatata sa fare.

Nell'augurare buon lavoro per le sfide presenti e future, consapevole verranno affrontate con la medesima tenacia, concludo porgendo il saluto della Regione Veneto e mio personale a tutti i presenti e agli illustri ospiti.

Cordialmente, f.to dott. Luca Zaia

(inviato dal Comune di Brendola)

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:

## Discorso del Sindaco del 25 Aprile

Per una corretta informazione ho deciso di pubblicare il discorso integrale del 25 aprile ricordando a tutti che l'amministrazione comunale era rappresentata dal Sindaco e dal Vicesindaco De Peron, che il gonfalone del Comune di Brendola era orgogliosamente portato da un ex ufficiale degli alpini, corpo militare che ha dato un grande tributo di sangue durante le guerre mondiali, che il sottoscritto partecipa da quando aveva 18 anni a tutte le manifestazioni del 25 aprile, 4 novembre e, da quando istituita, anche il ricordo di Nassirya perché credo sia giusto e doveroso ricordare chi ha perso la vita per darci la libertà. Ecco quindi il mio discorso, dove il messaggio chiaro è che il 25 aprile, come il 4 novembre come il ricordo dei caduti di Nassirya ci devono ricordare che la libertà e la democrazia hanno vinto sulla guerra e la violenza: "Carissimi concittadini, autorità civili, militari, rappresentanti di associazioni. Desidero rivolgere un cordiale saluto a tutti Voi, oggi presenti alle celebrazioni per il 74° anniversario del 25 aprile. La celebrazione del 25 Aprile, non deve consistere in un rito obbligato e ripetitivo, ma ha il dovere morale di trovare al suo interno i motivi ed i valori fondanti per rinnovarsi e rigenerarsi alla luce dei continui mutamenti che avvengono nella nostra difficile quotidianità. Un 25 aprile prima di tutto ricordo della fine della seconda guerra mondiale, una delle guerre più cruente di tutti i tempi, quindi Festa della Liberazione ma anche Festa della "Pacificazione Nazionale". Per troppi, tanti anni, ci sono stati tentativi di appropriarsi in maniera quasi distorta di questa ricorrenza, dimenticando il contributo valoroso dato da tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di un risultato fondamentale... la libertà e la democrazia. Troppe volte abbiamo dimenticato il prezioso lavoro di mediazione delle forze moderate componenti il Comitato di Liberazione Nazionale, comprese anche quelle di area cattolico-liberale... quante persone hanno scelto la mediazione come mezzo per la liberazione e non le armi... Contrapporre la violenza ad altra violenza è sempre sbagliato per qualsiasi fine essa sia. Molte volte si è

parlato di vincitori e sconfitti della storia.... Con la guerra prima e poi dall' 8 Settembre 1943 fino alla fine della stessa, l'Italia era allo sbando, senza guida, distrutta dall'effefferatezza della stessa e sono convinto davvero che sia stato l'amor di Patria a muovere i giovani e giovanissimi che hanno combattuto su fronti opposti da una parte e dall'altra in una guerra fratricida, come sono allo stesso modo convinto che effefferatezze e crudeltà gratuite ci siano state, compiute sia dai vinti che dai vincitori... non possiamo dimenticare i molti civili che in quei tragici anni subirono rappresaglie, stragi ed eccidi, compiuti per punizione, vendetta o fanatismo politico. Ed in questo contesto dobbiamo sottolineare l'apporto dei Paesi alleati, in particolare di quello inglese e americano, che prepararono il terreno per una democrazia compiuta all'insegna dei valori di libertà, con misure di sostegno economico per una economia post-bellica praticamente in ginocchio. Ed allora chi furono i vincitori e chi i vinti? ... Ma ci furono vincitori e vinti?... L'unica cosa certa e incontrovertibile è che la libertà e la democrazia hanno vinto sulla guerra e la violenza. Questo non va mai dimenticato, a prescindere da ogni valutazione politica o storiografica di quegli anni. Noi oggi abbiamo il dovere di perpetrare il ricordo e la memoria delle tante vittime di quella violenza frutto dell'odio alimentato da ideologie alienanti e fanatiche. Credo dunque che il significato più profondo di questa giornata sia trasmettere ai giovani il sacrificio compiuto da tutto il popolo per la Libertà, che, ieri come oggi, rappresenta l'anelito che ogni uomo ha in quanto tale e che tutti abbiamo il privilegio di vivere e il dovere di custodire. Dobbiamo insegnare a i nostri giovani che i valori guadagnati nel nome della libertà devono essere esercitati per unire ed avvicinare, e non per dividere; che la Democrazia e la libertà non sono conquistate una volta per sempre. Bisogna essere vigili e pronti ad impegnarsi per difenderle. Come non pensare oggi a quelle azioni terroristiche che in nome del fanatismo religioso coltivano la violenza su civili inermi, nascondendo interessi economici multinazionali, sovranazionali ed internazionali, ricordiamo una per tutte l'attentato in Sri Lanka... non dobbiamo essere indifferenti a questi eventi che ci sembrano lontani ma che potrebbero avvenire anche qui da noi. Oltre a questo il compito delle istituzioni è quello di ricostruire, di ricreare nei cittadini la fiducia nello Stato. Per farlo è necessario che tutti coloro che rappresentano i cittadini scendano in campo con azioni concrete. Le istituzioni con i cittadini insieme devono coltivare la pace e non l'odio, il rispetto tra uomini e non la prevaricazione di una cultura sull'altra, il rispetto delle diversità nel rispetto degli usi e costumi dei popoli. Per tutti noi il 25 aprile rappresenta una data di rinascita, di

affermazione dei valori di libertà e pace, di riscatto morale e civile. A noi il compito di custodirli e ricordarli ogni giorno."

(Il Sindaco Bruno Beltrame)

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:

### Servizio prelievi per tutti i Brendolani



Questa Amministrazione ha ottenuto un grande risultato, che era una priorità del nostro programma elettorale: è stata rinnovata la Convenzione tra l'ULSS 8 e il Centro Medico di Brendola per tre anni, con la possibilità di prorogarla per altri due anni. Quando ho proposto la mia candidatura nella lista: "Uniti per Brendola", sono stata avvicinata da molti cittadini che lamentavano una criticità significativa che esisteva e perdurava da anni: il Centro Medico offriva il servizio prelievi solo ai pazienti della medicina di gruppo! Questo comportava l'esclusione di circa 300 compaesani. Dal 9 maggio 2019 tutti i residenti nel Comune di Brendola potranno usufruire del servizio prelievi, attivo nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 7.30 alle 9.30. In tempi economici non semplici, tale risultato, che comporta maggiori spese per l'ULSS e non per il Comune, è da ritenersi straordinario!

I ringraziamenti vanno soprattutto al Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto: il Dott. Domenico Mantoan, il quale si è prodigato personalmente affinché, servizi che mancavano da anni, fossero garantiti a TUTTI! Credo che la sua disponibilità sia stata offerta grazie alla stima che siamo riusciti a conquistarci. Un ringraziamento va anche ai nostri medici: Dott. Visonà, Dott.ssa Stefani, Dott. Castegnaro e Dott. Fantuz che hanno dimostrato sensibilità verso le esigenze dei cittadini, professionalità nel cercare di risolvere qualche difficoltà emersa e flessibilità nell'accettare le nuove condizioni.

Grazie anche al personale amministrativo, nella persona del Sig. Tommaso, e sanitario, nelle persone dell'infermiera Cristina e dell'infermiere Giovanni: personale che in questi anni si è fatto benvolere da tutti.

Questo concorso di sinergie dimostra che è possibile fare buona politica, quando si ha il coraggio di sposare un ideale con la forza di portarlo avanti, coinvolgendo persone e legittimandone le aspirazioni.

Questo è il volto autentico della politica e la sua ragion d'essere: "un servizio inestimabile al bene dell'intera collettività".

(L'Assessore Sanità, Dott.ssa Silvia De Peron)

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:

### Sostieni il Sociale del tuo comune con il 5 per mille

Aiutare il Sociale del tuo Comune puoi, senza pagare più tasse! Infatti, oltre all'8 per mille, con il quale puoi destinare parte della tua IRPEF (appunto lo 0,8%) ad enti religiosi o allo Stato, vi è anche il 5 per mille con cui puoi scegliere di destinare lo 0,5% dell'IRPEF dovuta allo Stato, ad enti, associazioni, istituzioni attive nei settori della cultura, della ricerca, del sociale, del terzo settore in generale. Tra questi beneficiari rientrano anche le amministrazioni comunali, tra le quali il Comune di Brendola. Sia che tu scelga di destinare il 5 per mille della tua IRPEF, sia che tu opti per non effettuare alcuna scelta, pagherai sempre lo stesso importo di IRPEF, se dovuto. Nel caso non effettuassi alcuna scelta, l'IRPEF dovuta andrà comunque allo Stato, il quale deciderà come utilizzare dette risorse. Il Comune di Brendola ha utilizzato negli anni ed utilizzerà ancora le entrate derivanti dal 5 per mille esclusivamente per il

Sociale, in particolare per le attività a sostegno: a) degli anziani; b) delle persone diversamente abili; c) dell'infanzia; d) delle famiglie bisognose.

Se presenti il modello 730 oppure il modello redditi PF, ricordati che, se vuoi, puoi apporre la tua firma nella pagina "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF", in corrispondenza del riquadro "Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza". Invece, se non sei tenuto a presentare il modello 730, puoi comunque optare per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF al tuo comune: a) utilizzando la tua Certificazione Unica (il vecchio CUD); b) firmando nell'ultima pagina del Certificazione Unica, nell'area "Scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF" l'apposito riquadro "Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza"; c) consegnando l'ultima pagina così firmata entro il 30 settembre 2018 alla posta gratuitamente, oppure a CAF e consulenti.

Ricordati che: 1) puoi effettuare una sola scelta in merito a chi destinare il 5 per mille; 2) scegliere a chi destinare il 5 per mille non preclude la possibilità di scegliere a chi destinare anche l'8 per mille. Quindi puoi scegliere di donare l'8 per mille a Stato, Chiesa, etc., ed il 5 per mille ad altri enti, oppure al Comune di Brendola; 3) non pagherai un maggior importo di imposte, paghi comunque lo stesso importo; 4) attualmente, ogni anno il Comune riceve qualche migliaio di euro dai propri cittadini che scelgono il "sociale": Fai in modo che con i tuoi 25/30 euro il comune possa ricevere un po' di più e, quindi, che possa destinare più risorse agli anziani ed ai bambini del tuo territorio (25 euro è circa il 5 per mille di un reddito medio di 23.000 euro). Grazie!

(Assessorato Finanze del Comune di Brendola)

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:

## Scambio culturale Brendola - Carpino: "Bellissima esperienza da rivivere, aspettando gli amici pugliesi."



I giorni 17-18-19 maggio gli "Amici della Musica" hanno organizzato uno scambio culturale tra Brendola e Carpino, un comune in provincia di Foggia che ha dato i natali al nostro concittadino Prof. Luigi D'Antuono membro del gruppo di cantori. Come di consueto mi hanno chiesto di partecipare e, vista l'occasione, è stato organizzato un incontro tra Amministrazioni per suggellare in modo ufficiale questo scambio culturale che ci ha portato a conoscere tradizioni belle, vere e sentite, diverse dalle nostre ed un territorio suggestivo in una delle più caratteristiche zone del Gargano. Un ringraziamento doveroso va fatto al Prof. D'Antuono per l'organizzazione della "tre giorni" nel suo paese d'origine; sì, perché dovete sapere che l'accoglienza ricevuta è stata calorosissima, ma ancor di più è stata profonda l'esperienza di avere partecipato in via ufficiale ad una delle manifestazioni patronali più importanti di Carpino: la festa di San Cirillo. In programma il concerto, venerdì sera, tra il nostro coro e la corale locale ma quello che ci ha maggiormente onorato è stata la partecipazione ufficiale della delegazione di Brendola a fianco del Sindaco di Carpino alla messa e alla processione di San Cirillo, indubbiamente uno dei momenti più sentiti dalla comunità Carpinese. E' stata veramente una splen-

didia esperienza conoscere e condividere questa ricorrenza profondamente sentita e partecipata dagli abitanti che ha emozionato tutti noi (più di 50 i Brendolani presenti), per intensità, devozione e calore umano che abbiamo respirato. E' proprio vero che la musica non ha confini ed unisce i popoli, lo abbiamo sperimentato e dimostrato in questo breve ma intenso viaggio, dove le tradizioni culturali venete si sono incontrate con le tradizioni culturali, religiose ed enogastronomiche pugliesi; dove i canti eseguiti magistralmente dal coro "Amici della Musica" e dalla Corale di Carpino, all'interno della Chiesa Madre di San Nicola, riecheggiavano emozionando profondamente tutto il numerosissimo pubblico; dove il "Signore delle Cime" cantato insieme dai due cori ha toccato profondamente tutti, a suggello di questo vero scambio culturale; dove la cena dopo il concerto, offerta dalla Pro Loco di Carpino, con i prodotti tipici locali, è diventata subito una grande festa di comunità al ritmo della Taranta. Non si può dimenticare il sabato, la festa di San Cirillo con la Santa Messa e la processione lungo il centro storico con i due Sindaci e le due comunità fianco a fianco; la festa in piazza la sera e la chiusura con dei grandi fuochi d'artificio dove si è respirata proprio la devozione per una solennità che la comunità pugliese ha voluto condividere in pieno, proprie tradizioni comprese, con la comunità ospite. Poi la bellezza ed il gusto di assaggiare le specialità di Carpino: dalle fave, alle bruschette, al pane, al caciocavallo, ai formaggi e vari tipi di carne. Proprio una "tre giorni" entusiasmante conclusione della quale abbiamo invitato il Sindaco e la comunità di Carpino a venire a trovarci, dove in quella occasione dovremo ricambiare la calorosa accoglienza ricevuta e dare dimostrazione di come siamo, comunità viva ed accogliente. Grazie "Gino" D'Antuono per aver organizzato questa occasione che si è già tradotta in un legame di amicizia fra i nostri paesi; grazie agli "Amici della musica" per aver cantato e ottimamente rappresentato le nostre tradizioni canore emozionando una comunità intera; grazie a tutti i partecipanti a questa gita per la simpatia, per i bei momenti passati insieme ma soprattutto perché ci siamo tutti insieme dimostrati comunità vera.

(Il Sindaco Bruno Beltrame)

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:

## Maria Teresa Balbo si racconta agli studenti delle terze medie

In un incontro svoltosi mercoledì 22 maggio presso la scuola media "Galilei" di Brendola, con i ragazzi delle classi terze, la signora Maria Teresa Balbo, presidente del circolo dei Vicentini nel Mondo di Vancouver (Canada) nonché vicepresidente del Comites (Comitato degli Italiani all'estero), incalzata dalle domande degli studenti ha raccontato la sua storia di emigrante. La signora Balbo, originaria di Brendola, è



emigrata in Canada negli anni Sessanta. L'incontro voluto dal consigliere comunale Danilo Cracco (delegato del Comune di Brendola nell'ente Vicentini nel mondo) è stato organizzato dalla professoressa Miranda Fago della stessa scuola media.

"I primi anni - ha detto la signora Balbo - sono stati duri, fatti di sacrifici e pianti. Presto però - ha continuato - quel senso di tristezza ha fatto posto alla speranza di poter vivere una vita dignitosa e di poter offrire ai figli un futuro migliore. Abituarsi a vivere in Canada non è stato facile, il clima più rigido e soprattutto una nuova lingua da imparare".

"Con questo appuntamento - spiega il consigliere Danilo Cracco - si è cercato di mettere in luce le nuove tematiche dell'emigrazione dando a questo argomento un contributo significativo rispetto alle conoscenze dei ragazzi. L'obiettivo dell'incontro era proprio quello di proporre un momento di analisi e di approfondimento sul tema dell'emigrazione e penso che sia davvero stato centrato".

"Un ringraziamento - sottolinea Cracco - alla presidente Maria Teresa Balbo - per il tempo che ha voluto dedicare ai nostri ragazzi, alla professoressa Fago che ha subito capito lo spirito e l'importanza dell'incontro ed agli studenti che si sono immersi in un mondo diverso con tanta consapevolezza e voglia di sapere".

(Comune di Brendola)





**SOCIETÀ  
SERVIZI  
ENERGIA**

**IL FORNITORE DI GAS & LUCE  
DEL TUO TERRITORIO**

*Pronti a risparmiare?  
Vi aspettiamo nei nostri uffici!*



**0444 601360**  
[www.ssenergia.com](http://www.ssenergia.com)

**BRENDOLA**  
Piazzetta Risorgive, 31



**riflessioni e idee...**

**...in paese**

Riceviamo (29/04/2019) e pubblichiamo:

**Via dei Carri. Una volta, forse.**

Povera Santa. Umile e buona, al punto da starsene sempre zitta; persino al vedersi dileggiato, quello che dovrebbe essere un simbolo della sua storia. Santa Bertilla, La scongiuro: si faccia sentire! Un bel miracolone: la Santa brontola. Ci vorrebbe, e sai i turisti che arrivano poi. Nulla resta: manco il rispetto, per il simbolo primo del paese. Via dei carri: sarebbe da chiamarla, via della memoria azzerata. Niente da fare: l'idea, che si possa fare un lavoro decente, non balugina neppure. O brutto, o nulla. Come al solito. Mi riferisco alla sgangherata "sistemazione" di via Zanello: in linea teorica, ricettacolo di antiche e preziose memorie; utili per giunta, nei sogni dei politici-mercanti, a portare una certa cassa, monetizzando il residuo potenziale del turismo religioso, ancora discretamente vivo in una società pur ormai radicalmente laica. Intendiamoci: altrove, quanto fatto non disturberebbe. Asfalto e cemento, altro non si sa e non si vuole fare. Ma lì... finto muro in sasso, vale a dire, murazzo di cemento con sassi annegati. Inutile spiegare: si tengono convegni, anche recenti e anche vicini (sono andato), dove esperti insegnano a ripristinare muri a secco, robusti e duraturi. A Brendola, ho visto privati sistemare muri a secco, rinforzandoli con il minimo di cemento, celato e praticamente invisibile. Guardavo in questi giorni il Duomo di Piacenza: pietra su pietra, con pochissima malta. E' lì da secoli. Ma Brendola, si sa, è capace di chiamare i turisti persino a contemplare il cemento. Il quale conclude persino i murazzi: scusi Lei, 'na volta mettevano le fiamme. Chissà, se quelli del colle, sanno vagamente che cosa siano. A completare il bastione in stile Sbarco in Normandia, una "bella" gittata in cemento. A terra, ovviamente, asfalto. Pure qui, inutile spiegare quello che si vede ovunque in giro per l'Italia: i luoghi sacri, si onorano con strade che li accedono, eseguite con la dovuta dignità: pietre, ciottoli, annegati un tempo nella terra, oggi nel calcestruzzo: soluzione, comunque assai più dignitosa del banale asfalto. E poi: l'edilizia odierna, prevede migliaia di ma-

teriali: possibile, che a sistemare la strada sacra per antonomasia, non si sia concepito altro, che asfalto e cemento? Un tempo, con quattro materiali e le manine si facevano capolavori. Adesso: macchine pazzesche, energie enormi e chimica galattica; risultato, schifezze e banalità.

Si dirà che funziona lo stesso: purché automobile passi. Ah certo. A che servono bellezza, forma, stile, memoria? Conta la funzione: solo materiale. Che poi, anima e spirito abbiamo pure essi una loro funzione, è concetto che al risultato elettorale non compete. Almeno dalla parte cattolica della amm.ne, dovrebbe salire una vibrante protesta. Figuriamoci. Perché? Le auto passano. Il monte sta su. I voti arriveranno, e tutti scorderanno che a sistemare qualche centinaio di metri, sia servito grossomodo il tempo preso per fare l'Autostrada del Sole. Inutile, spiegare che gli esseri elementali dei sassi, delle pietre, comunicano messaggi spirituali diversissimi che non quelli dei bitumi, e dei pessimi cementi di oggi (fatti anche coi rifiuti). Diranno, pure i religiosi e a maggior ragione gli scienziati, che di strambe superstizioni trattasi. Che poi per una dozzina di secoli almeno, le chiese siano state costruite con rigorose norme radioniche, è cosa rimossa da ogni ricordo. Geometria sacra, che roba è? Sacra? A chi importa, il sacro, oggi? Joseph Ratzinger, certo, lui, beccato in casa con l'opera omnia di R. Steiner, rispose a chi gli chiedeva, per quali ragioni la Chiesa non desse al popolo i contenuti profondi del cristianesimo, con serafica sincerità: alla gente, non interessano. La gente vuole una religione banale, povera, vuota. Una consolazione agli affanni del giorno, e poco più. Capire i nessi, essenziali, fortissimi, tra materia e spirito, comporta che poi si debba mettere in pratica: vasto programma, chiosava de Gaulle. Molto più facile buttare cemento e asfalto, e prendere voti con la retorica di sempre.

Inutile pure chiedere, ai nostri civil servants, servitori pubblici, una replica che non sia al solito vuota, carica solo di frasi fatte. Ovviamente, il Beltrame di turno darà la colpa a quelli di prima. Dei quali, era vicesindaco. Ad ogni modo, ha ragione il pontefice emerito. Che vuoi fare, con un popolo che solo chiede, cellulari e cibo spazzatura? La classe politica, che in Italia è senza dubbio, in genere, di mediocre qualità, rispecchia chi l'ha pur votata.

Chi vuol vivere da vivo, comunque non si scoraggi. Il cosmo intero, insegna lo Steiner, esulta per ogni singolo atto giusto, compiuto sulla Terra. Sai mai, che giustizia si presenti, come e quando davvero non immaginiamo. Mollare, mai.

(Michele Storti)



**i gruppi politici...**

**...in paese**

Riceviamo (20/05/2019) e pubblichiamo:

**Risposta all'articolo di Lega, Fratelli D'Italia e Forza Italia**

Lo scorso mese, noi del Partito Democratico siamo stati presi in causa ingiustamente dal centrodestra brendolano. Come segretario di circolo sento il dovere di rispondere; ricordo a chi ha la memoria corta che al momento delle elezioni comunali del 2017 il PD locale ha dato libertà di voto ai suoi iscritti e votanti perché sia all'interno di Uniti per Brendola, di Orizzonte Brendola che di Brendola civica 2.0 non c'è NESSUN iscritto al partito per cui non ci sembrava corretto sostenere un candidato piuttosto che un altro. Prima di dire "fanfaluche" esiste una sola anima del Pd locale, che è quella del Circolo Partito Democratico "Eugenio Cenghialta": una splendida squadra, forte, coesa e determinata che vi invito a conoscere accuratamente prima di parlarne. Ora che avete confermato che la vostra amministrazione è di destra (come se non lo sapessimo già), troverete sempre il PD all'opposizione; Tra di noi c'è un abisso su moltissimi temi tra cui l'uguaglianza, i diritti, il concetto di stato sociale, sulla coesione sociale, sulla legalità, sulla lotta alle disuguaglianze, sulla lotta alla criminalità. Noi non condividiamo il vostro modo di amministrare la cosa pubblica, il vostro modo di "collaborazione" con gli altri gruppi e la cittadinanza, non siamo concordi sul vostro modus operandi in materia di urbanistica, tutela del territorio, ambiente e paesaggio ma potremmo essere d'accordo sulla buca da chiudere (a quando la fine dei lavori di via Dante?) ed altri servizi che i brendolani, siccome pagano le tasse, hanno il diritto di avere. Io non mi sono mai sottratto al confronto anzi e non ho paura di palesarmi e nemmeno mi nascondo dietro a sigle di partito che dicono tutto e niente. Se qualcuno ha bisogno di chiarimenti sa come contattarmi.

(Circolo Partito Democratico Eugenio Cenghialta - Il coordinatore Enea Muraro)

**SPONSORIZZAZIONE!**

Puoi usare questo spazio per la tua pubblicità su **in paese**. La sponsorizzazione mensile costa da **30 euro...in giù!** E per chi acquista almeno 6 riquadri, spazio per un articolo di presentazione. **Informazioni: Pro Loco Brendola, tel/fax 0444/601098, [inpaese@libero.it](mailto:inpaese@libero.it)**

**viale**

*è... la gastronomia*

Da 3 generazioni proponiamo i migliori piatti di gastronomia per la vostra tavola

Rinomato reparto formaggi e salumi, anche di propria produzione

Reparto ortofrutta con rifornimento giornaliero.

Brendola, Via B. Croce, 67/69  
tel. 0444 400888  
[www.gastronomiaviale.it](http://www.gastronomiaviale.it)


 riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (19/05/2019) e pubblichiamo:

### Acque (...) del Chiampo

Il 17 aprile scorso è comparso un manifesto del comune di Brendola, che avvisava la popolazione di un'assemblea pubblica, in cui era sottoposto a consultazione lo schema di atto deliberativo per la costituzione di una società finalizzata alla realizzazione di un impianto di trattamento fanghi. L'amministrazione Comunale di Brendola, con un preavviso di poco più di 48 ore, (60 per chi lo leggeva al momento dell'affissione) e dando dimostrazione di cosa intende per informare e favorire la partecipazione, convocava l'assemblea pubblica alle 10-30 del Sabato Santo. Non c'è stato tempo? Non si aveva altro modo? Sullo stesso tema era stato convocato un consiglio comunale a porte chiuse il 1° di aprile, se non erro, dunque mi pare evidente che il tempo a disposizione era più che sufficiente per indire l'assemblea in un giorno diverso, che favorisse la partecipazione della popolazione. Il risultato in fatto di partecipazione non è stato nemmeno deludente, perché con 6 presenti, lo definirei catastrofico. "Impianto per la depurazione dei fanghi", di cosa parliamo? La storia e data, lo smaltimento dei fanghi del distretto conciaro da decenni non riesce a trovare soluzione, ora i fanghi sono conferiti da Acque del Chiampo e Medio Chiampo prevalentemente presso siti esterni, che stanno esaurendo la loro capacità ricettiva. I due enti gestori, in questi giorni lanciano vari gridi di allarme che, di fatto, certificano la loro completa inefficienza nella gestione e soluzione del più che decennale problema. Dal GdV si ricostruisce che dal 2005, tra accordi di programma, accordi integrativi, decisioni dei comuni soci, sono arrivati alla stesura dell'atto deliberativo per la costituzione di una società pubblica con partner privati, finalizzata alla realizzazione dell'impianto e all'identificazione del sito ove realizzarlo. Gli stessi comuni soci hanno concordato che il sito dovrà essere esterno all'area dell'Ato Valchiampo. Non so di altri comuni ma Arzignano ha già deliberato, puntualizzando, se ce ne fosse ancora bisogno, che l'impianto dovrà essere fuori dal territorio di competenza del bacino Valchiampo. Il distretto conciaro soffre del problema, l'incertezza sulla soluzione, le discariche oramai sature, la faccenda Pfas, sta già inducendo aziende leader a spostarsi in altri distretti, dicono loro, aggiungendo assieme ad altre associazioni, anche sindacali, che il territorio è già troppo inquinato per ospitare l'impianto di trattamento dei loro fanghi. Sulla questione, dopo l'affollata assemblea del sabato santo, regna il silenzio, l'argomento non merita conoscenza, approfondimento, discussione? La ammini-

strazione ha esaurito il suo compito di informare e rendere partecipe la popolazione? Credo proprio di no. Viviamo in un territorio fra i più inquinati al mondo, terra, aria, acqua, irrimediabilmente compromessi, e allora, alcune considerazioni sugli enti gestori e sull'imprenditoria della concia dovrebbero essere fatte. Fino al 2009, Brendola usufruiva dei servizi della società Mbs, confluita poi in Acque del Chiampo con la riforma che prevedeva gli Ato (ambiti territoriali ottimali) per un razionale uso della risorsa idrica e per diminuire i costi di gestione. Già allora erano sorti dei malumori: perché entrare in un distretto dai mille problemi d'inquinamento, smaltimento rifiuti e fanghi? Non che noi fossimo esenti da simili problematiche, ma piuttosto perché il nostro territorio, fin dagli anni sessanta, ma anche prima, ha subito gli effetti nefasti dovuti a un'imprenditoria senza scrupoli che colorava i nostri corsi d'acqua, e avvelenava con il cromo i nostri pozzi. Da allora non è cambiato nulla, l'acqua depurata negli impianti di Arzignano, Trissino e altri, rimane inquinata e mandata a Cologna Veneta, seppur diluita con acqua buona a contaminare altro territorio. Negli ultimi decenni quest'acqua è stata arricchita anche dai Pfas, che pensate, non sono mai stati ne trovati e ne cercati da Acque del Chiampo. Questo ente, assieme ad altri non ha mai garantito l'acqua che esce dai nostri rubinetti. Il mondo della concia, nonostante non abbia fatto molto per ridurre la produzione di questi fanghi, chiede che il futuro impianto sia fatto in casa di altri perché la loro è già troppo sporca. Le amministrazioni locali, consapevoli che il loro territorio è troppo inquinato, sperano che siano altri comuni a risolvere il problema. Tutto questo, mi sembra che sia di un'arroganza sprezzante e irrispettosa nei confronti di chi ha cercato di rispettare l'ambiente e i cittadini in maniera un po' più intelligente, ieri è toccato a Cologna, e domani?

(Francesco Muraro)

Riceviamo (19/05/2019) e pubblichiamo:

### Società partecipata indiretta per lo smaltimento dei fanghi, l'iter per la costituzione è appena iniziato

Il 23 Aprile scorso il Consiglio Comunale ha dato l'ok all'Assemblea dei soci di Acque del Chiampo per l'indizione della procedura per la costituzione di una società mista pubblico privato tra Acque del Chiampo-Medio Chiampo ed un'azienda privata, da ricercare tramite gara, per creare e gestire un impianto per smaltimento fanghi in un sito esterno al perimetro dei Comuni afferenti al Consiglio di Bacino. Come Brendola anche gli altri Comuni hanno approvato, ed andranno ad approvare, gli stessi documenti prope-

deutici per permettere di indire la gara, trovare un possibile partner che disponga di un sito idoneo per costituire questa società. Tengo a ribadire che questa delibera serve esclusivamente per dare la possibilità ad Acque del Chiampo spa di indire una gara a norma dell'art. 5, comma 9, del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 17 del T.U. 175/2016 per la costituzione di una nuova Società che dovrà progettare, realizzare e gestire un impianto di trattamento dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione di Arzignano e Montebello Vicentino. Quindi non si è entrati minimamente nel merito delle procedure dello smaltimento, che invece sarà argomento futuro dopo che si vedrà se la gara troverà o meno dei partner, dove sarà necessario confrontarsi anche pubblicamente sul progetto dell'impianto, sulle tempistiche, sulle metodologie in piena trasparenza. Il passaggio in consiglio comunale il 23 Aprile scorso era dovuto più per una questione formale che sostanziale sulla questione fanghi. Acque del Chiampo spa è infatti una società in house con capitale interamente pubblico e quindi, la costituzione di una nuova società mista realizzerà una partecipazione indiretta dei Comuni Soci, che la dovranno inserire nel provvedimento per la "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" di cui all'art. 20 del T.U. 175/2016 e s.m.i.. Considerato inoltre che i Comuni Soci acquisiranno nella nuova società una partecipazione indiretta, è opportuno che la delibera dell'assemblea societaria sia accompagnata dalla deliberazione dei Consigli Comunali, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del T.U. 175/2016. Il D.lgs 175/2016 (legge Madia) prevede che la delibera del consiglio comunale, prima dell'approvazione, sia sottoposta a consultazione pubblica e quindi avevamo deciso tra tutte le varie forme quella della riunione pubblica. Ora, visto che già da varie settimane era stato previsto un Consiglio il 23 aprile per approvare il bilancio, si è pensato che se i documenti da Acque del Chiampo fossero arrivati in tempo avremmo inserito questa delibera in quella seduta anche per il carattere di formalità della stessa che non riguardava il tema ambientale dello smaltimento dei fanghi che merita sicuramente approfondimento e condivisione. Inoltre il primo Aprile avevamo già illustrato a tutti i consiglieri comunali l'iter per la costituzione di questa partecipata. La documentazione completa è arrivata molto a ridosso del Consiglio Comunale tanto che siamo riusciti a mandarla ai consiglieri comunali il 15 Aprile, quindi il passaggio in commissione il 16, il tempo di predisporre i documenti e, come prevede la norma, a quel punto abbiamo convocato la riunione pubblica con tre giorni di anticipo per il 20 aprile prima pubblicandola sul sito del Comune e poi con dei manifesti sulle bacheche; riunione a cui hanno partecipato 6/7 persone, nonostante il preavviso stret-

to e che hanno dato il loro interessante contributo. Da un osservatore esterno convocare una riunione pubblica il 20/04 di Sabato Santo non è il massimo, ma ribadisco che il tema dell'incontro era porre a conoscenza della popolazione l'intenzione di costituire una nuova società partecipata indiretta senza entrare nel merito della questione fanghi che è molto complessa. Sulla questione tecnica ed ambientale dello smaltimento dei fanghi sicuramente ci si dovrà tornare approfonditamente dopo avere esperito la gara e visto se si è trovato o meno un partner.

(Il Sindaco Bruno Beltrame)

## riflessioni e idee...

...in paese

Riceviamo (27/05/2019) e pubblichiamo:

### In ricordo di Mario Dal Monte

Un politico nel senso più vero e profondo del termine. Questo è stato Mario Dal Monte, che ha inteso la politica come servizio alla comunità, sia quando ha ricoperto la carica di sindaco e consigliere comunale e provinciale, sia quando si è impegnato come volontario in particolare nella Sogit.

Ricordare i quasi vent'anni trascorsi assieme è un po' come ripercorrere un pezzetto di storia del nostro paese a ridosso del nuovo millennio. Anni di fermento sociale e culturale, economico e urbanistico. Di grandi temi, come l'Incompiuta e le nuove scuole di Vò, ma anche, come sempre, di buche in strada e lampioni da aggiustare. Mario ha affrontato ogni questione con lo stesso impegno e la stessa serietà. Era estremamente preparato e pignolo, approfondiva con intelligenza per proporre soluzioni mai banali, spesso innovative, sempre ragionate.

La sua porta era aperta all'ascolto e al confronto. Non solo quella in Comune, ma anche quella di casa. E chi entrava, con le richieste più varie, aveva comunque la consapevolezza che Mario avrebbe dato una mano, un consiglio, una parola di conforto.

La sua spiccata sensibilità ai temi sociali, unita ad un non comune senso pratico, lo hanno reso promotore della nascita dello Iod e della Sogit e della realizzazione del primo centro di medicina di gruppo del vicentino, secondo un modello che è stato poi copiato in tutta la regione.

Profondo conoscitore del territorio, che ha percorso in lungo e in largo anche grazie alle quotidiane passeggiate mattutine, Mario Dal Monte ha guardato con lungimiranza alla Brendola del futuro, cercando di valorizzarne potenzialità e bellezze. È sua la definizione del nostro paese come porta dei Berici, in una visione sovracomunale da cui oggi non si può prescindere. Una visione che lo ha portato anche in Provincia, a ricoprire la carica di consigliere provinciale attento, in particolare, all'ovest vi-

centino e alle criticità in tema di viabilità e ambiente. In Provincia ricordano con simpatia e stima il "consigliere di Brendola" che interveniva ad ogni consiglio portando spunti di riflessione e confronto.

Tornando a Brendola, sono di Mario anche la paternità del concorso di idee per il recupero dell'Incompiuta, rimasto poi nella carta, e la costruzione delle nuove scuole a Vò che, nelle sue intenzioni, avrebbero dovuto ospitare il polo dell'infanzia dell'intero paese: idea che a quel tempo sembrava irrealizzabile ma che oggi è una splendida realtà.

In tanti anni trascorsi assieme abbiamo condiviso le gioie e i dolori dell'attività amministrativa. Mario è stato per noi un maestro di dialogo e diplomazia. Fin troppo, a volte, dimostrando una pazienza ben superiore alla nostra, spinto esclusivamente dall'amore per la sua Brendola e da una concreta volontà di renderla un paese ancora più bello, più vivibile, più attrattivo. Quell'amore per Brendola Mario l'ha trasmesso a noi e a tutti quelli che l'hanno conosciuto. A lui dobbiamo la volontà di "pensare in grande", credendo nelle potenzialità del nostro territorio, e di non fermarci mai davanti ai problemi, perché una soluzione c'è sempre, basta saperla trovare. A lui dobbiamo anche la volontà di credere nelle persone, per ciò che ognuno può dare. Grazie Mario per quello che sei stato, per quello che ci hai lasciato e che continuerai a rappresentare per noi e per la nostra Brendola.

(Elena Pellizzari, a nome dei consiglieri comunali di Mario Dal Monte)



## associazioni e gruppi...

...in paese

Riceviamo (17/05/2019) e pubblichiamo:

### Il punto sui Pfas

Ai primi di marzo una rappresentanza di Mamme No Pfas è stata ricevuta in Regione Veneto a Venezia. Avevamo scritto alla Regione ponendo alcuni quesiti riguardanti lo stato attuale della messa in sicurezza del sito Miteni, lo stato attuale di inquinamento della falda, le analisi degli scarichi al depuratore di Trissino, i dati aggiornati rispetto al biomonitoraggio, e informazioni sulla georeferenziazione delle analisi sugli alimenti. All'incontro erano presenti gli assessori Bottacin e Lanzarin, il dott. Nicola Dell'acqua (direttore dell'area Tutela e Sviluppo del Territorio, Direttore di ArpaV), la dott.ssa Russo (Area Sanità e Sociale con l'incarico di Dirigente del Settore Promozione e sviluppo Igiene e Sanità Pubblica) e alcuni collaboratori. Il dott. Dell'Acqua ci ha poi inviato una relazione sulle procedure che la Regione sta mettendo in atto ai fini del potenziamento della barriera idraulica, contenente anche i dati sulle analisi delle acque di falda.

La dott.ssa Russo ha promesso di farci avere i dati della geolocalizzazione dei campionamenti eseguiti sugli alimenti circa un anno fa. Questo per conoscere esattamente lo stato di contaminazione dei singoli alimenti e la posizione del loro prelievo.

Abbiamo avuto un confronto produttivo sull'andamento del biomonitoraggio per il quale abbiamo avanzato alcune proposte migliorative, anche alla luce delle recenti analisi fatte ai bambini.

Facendo tesoro dell'esperienza accumulata nella vicenda Miteni abbiamo espresso la nostra preoccupazione in merito ad altre aziende del comparto chimico presenti sul territorio.

Pochi giorni fa abbiamo appreso con profondo sdegno la notizia delle trattative in corso tra la Regione Veneto e ICIG, multinazionale già proprietaria di Miteni spa, che «sta acquisendo dal fallimento la gestione degli stabilimenti con un atto in corso di perfezionamento» (Regione Veneto, Comunicato stampa N° 638 del 24/04/2019).

L'acquisto di Miteni spa da parte di ICIG è avvenuto nel 2009 per la ridicola e quantomeno sospetta cifra di 1 € (uno!), e non abbiamo motivi per dubitare ciò che afferma il NOE di Treviso nella relazione consegnata alla Procura di Vicenza, in cui dichiara come ICIG fosse consapevole circa le gravissime criticità del sito e dei conseguenti rischi per la salute della popolazione residente.

La Regione Veneto ancora una volta mette in secondo piano la tutela dei cittadini: a che scopo?

Tutto ciò è per noi Mamme No Pfas e per tutti i cittadini contaminati un affronto vergognoso, sia da parte di ICIG, che probabilmente spera di risparmiare rispetto ad un più pesante risarcimento alla popolazione e agli enti pubblici, sia da parte della Regione Veneto, che ancora una volta fa orecchie da mercante alle nostre ferme e ben motivate richieste.

L'unica soluzione che accetteremo, perché è l'unica soluzione sensata, saranno gli interventi di bonifica: la rimozione di tutti gli edifici e del terreno contaminato nel sito occupato da Miteni.

E sia chiaro: l'art. 240, comma 1, del Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 stabilisce che gli oneri di bonifica di un sito inquinato ricadono sul soggetto responsabile dell'inquinamento, sia che si tratti di contaminazione recente oppure storica; e che l'ordinanza è di competenza della Provincia. È possibile controllare i dati sullo stato dei pozzi, accedendo al QGIS Cloud - Arpav\_2019\_4 mappa interattiva campo-namenti pozzi, un servizio interattivo reso accessibile dal gruppo di genitori No Pfas di Montecchio Magg.

(Mamme NoPfas)

Genitori attivi - Area contaminata

[www.facebook.com/genitoriattivibrendola](https://www.facebook.com/genitoriattivibrendola)  
[www.facebook.com/groups/MammeNoPfas](https://www.facebook.com/groups/MammeNoPfas)



## FINESTRA SUL POLO DELL'INFANZIA

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:

### La continuità tra il nido e la Scuola dell'infanzia: "la cosa più importante".

Il Progetto Continuità tra Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia di quest'anno, pensato e proposto da educatrici e docenti, parte da una storia raccontata ai bambini, attraverso un libro sensoriale creato per l'occasione ("La cosa più importante" di Antonella Abbatiello, Edizioni Fatatrac).

I protagonisti sono alcuni animali del bosco che, riuniti in assemblea, discutono su quale sia la cosa più importante del loro corpo: avere gli aculei come il riccio? il collo lungo come la giraffa? la proboscide come l'elefante? Grazie al Gufo saggio gli animali capiranno che la cosa più importante non è una sola ma che ciascuno di loro è unico ed essenziale proprio grazie alla loro speciale particolarità.

La storia è stata il punto di partenza per le attività proposte ai bambini. Disegni, pittura con gli stencil, manipolazione pasta di sale, incontro con l'amico gufo, (è stato creato un gufo di stoffa per i bambini), merenda, giochi, balli e canzoncine tra i bambini del Nido e della Scuola dell'Infanzia nei saloni principali.

Per ciascun bambino del Nido è stata preparata una sorta di "valigia dei ricordi", un sacchettino personalizzato, nel quale ogni bambino ha inserito gli elaborati di tutte le attività svolte durante la continuità, una fotografia dell'esperienza e il gufetto di stoffa che ritroverà e potrà poi usare alla Scuola dell'Infanzia quando inizierà la sua nuova avventura.

Riteniamo importante, nel passaggio tra Nido e Scuola dell'Infanzia, accompagnare il bambino con momenti di incontro ben definiti e riconoscibili, affinché il cambiamento sia vissuto con positività e tranquillità.

Il Progetto Continuità non è però fatto solo di questi incontri strutturati ma comprende occasioni e tempi di incontro ben più ampi. Le educatrici e le insegnanti favoriscono momenti di scambio anche attraverso la condivisione di spazi in comune, visite reciproche, momenti di gioco in salone, in sezione e in giardino.

Grande importanza viene anche attribuita al momento del pranzo: dal mese di gennaio, infatti, i bambini grandi del Nido pranzano nel refettorio della Scuola dell'Infanzia insieme ai bambini ed alle loro insegnanti.

Il Progetto Continuità di quest'anno ha coinvolto 16 bambini "Bruchetti" del Nido con due educatrici assieme ai bambini della Sezione Rossa e della Sezione Viola con le loro rispettive docenti.

Un grazie ai bambini, alle educatrici ed alle insegnanti che hanno saputo creare ponti di amicizia, di gioco e di scambi affettuosi con baci e abbracci.

(Nido Integrato e Scuola dell'Infanzia)



## associazioni e gruppi...

### ...in paese

Riceviamo (17/05/2019) e pubblichiamo:

### Bando di concorso per assegnazione di 4 borse di studio per l'anno scolastico 2019-2020

**BANDO BORSE DI STUDIO  
2019/2020  
BRENDOLA INSIEME ONLUS**

Sei un alunno che frequenta la classe **terza secondaria** dell'Istituto Galilei di Brendola?  
Collegati al sito [www.brendola-insieme-onlus.org](http://www.brendola-insieme-onlus.org) e scarica il bando per partecipare al concorso.  
Sono in palio 4 borse di studio di **€ 600,00** ciascuna.

Anche quest'anno l'Associazione Brendola Insieme Onlus mette a disposizione ben 4 Borse di Studio per gli studenti della scuola secondaria pari a 600,00 € ciascuna. Sosteniamo da sempre la Scuola e il nostro territorio attraverso progetti ben strutturati e condivisi con l'intera comunità bren dolana. Troverete copia del nostro Bando sul sito [www.brendola-insieme-onlus.org](http://www.brendola-insieme-onlus.org) e su Facebook.

Potrete facilmente appoggiare la nostra missione di aiuto devolvendo il 5x mille della vostra prossima denuncia dei redditi inserendo nell'apposita casella il nostro codice: 95118840248.

Il Presidente di Brendola Insieme Onlus comunica che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione di n. 4 Borse di Studio, per l'anno scolastico 2019-2020 da Euro 600,00 ciascuna.

Requisiti per accedere al concorso: avere frequentato la terza classe della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei" di Brendola (VI) nell'anno scolastico 2018 - 2019.

Godranno di preferenza nell'assegnazione coloro che si trovino in condizioni finanziarie più modeste.

Documentazione richiesta:

Alla domanda, completa di recapito postale e telefonico del concorrente, redatta in carta libera, ed indirizzata a:

Sig. Presidente Brendola Insieme Onlus  
Presso Studio Avvocato Corrado Farinon  
Piazza Mercato 18 36040 Brendola (VI)  
da trasmettere in forma cartacea o alla mail [info@brendola-insieme-onlus.org](mailto:info@brendola-insieme-onlus.org)  
dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1 - fotocopia del codice fiscale
  - 2 - fotocopia della pagella o diploma o altra certificazione scolastica da cui risulti la valutazione riportata nell'anno scolastico 2018/2019;
  - 3 - certificato di preiscrizione ad una scuola pubblica statale o parificata di grado superiore per l'anno 2019-2020;
  - 4 - fotocopia della dichiarazione dei redditi o fotocopia dei mod. CUD relativi all'anno 2018 dell'intero nucleo familiare.
- In mancanza di reddito dovrà essere esibita autocertificazione dalla quale risulti tale condizione per l'intero nucleo familiare nell'anno 2018.

Tutta la documentazione viene richiesta in carta libera.

Termine per la presentazione delle domande: Le domande dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 19.07.2019.

Per le domande che verranno inoltrate a mezzo Servizio Postale, farà fede la data del timbro di invio.

Ammissione al bando di concorso e formazione della graduatoria:

L'ammissione e la formazione della graduatoria verrà deliberata da una Commissione composta dal Presidente di Brendola Insieme Onlus o altra persona da questi delegata, dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Brendola (VI), da un insegnante nominato dal predetto Dirigente.

La Commissione si avoca il giudizio sindacabile in merito all'ammissione, all'esame delle domande pervenute ed alla formazione della Graduatoria Finale e comunque in ordine alla attribuzione o meno delle borse di studio per la sussistenza delle relative condizioni.

La Graduatoria Finale delle domande pervenute nei termini di cui sopra, sarà pubblicata entro il 31.08.2019 con affissione della medesima presso l'Istituto Comprensivo "G. Galilei" e sul sito di Brendola Insieme Onlus.

L'erogazione delle Borse di studio assegnate avverrà nel mese di Settembre 2019. Gli assegnatari, ai quali verrà comunicata l'assegnazione a mezzo lettera raccomandata, dovranno esibire gli originali della documentazione scolastica allegata in fotocopia alla domanda di ammissione; potranno ritirare la Borsa di studio, nel giorno stabilito e precedentemente comunicato a mezzo servizio postale.

(Brendola Insieme Onlus)



Apriamo una finestra su...

Ist. Compr. "G. Galilei" Brendola



**FINESTRA SULL'I.C  
"G. GALILEI"**

Riceviamo (26/05/2019) e pubblichiamo:

**Resoconto Gita a Verona del  
16/04/19**

Questa mattina ho partecipato alla gita scolastica a Verona organizzata per le classi quinte della mia scuola.

Dopo la consegna dei cartellini di riconoscimento, le maestre ci hanno fatto salire sui due autobus che ci aspettavano fuori. Il tempo era bellissimo e noi eravamo tutti molto contenti.

Lo scopo della gita era visitare quello che Verona ancora conserva dell'epoca romana perché in maggio studieremo l'Antica Roma.

Siamo partiti alle 8:15 da Piazzetta del Donatore, e siamo arrivati a Verona alle 9:30 circa, dopo un viaggio in autostrada interrotto da una breve sosta in autogrill. Ci siamo quindi incamminati verso l'Arena che è un anfiteatro romano situato nel centro storico della città. L'esterno mi è molto piaciuto, ma l'interno era proprio spettacolare: le gradinate laterali erano così alte che mi sono venute le vertigini. La guida ci ha raccontato che i Romani la usavano per gli spettacoli di lotta tra gladiatori e tra gladiatori e animali, che solo qualche volta erano esotici: infatti di solito usavano cinghiali, lupi, orsi e cavalli. Lungo tutto il perimetro interno dell'Arena ho visto delle ampie aperture attraverso cui entravano e uscivano gli spettatori, chiamate "vomitoria".

Dopo ci siamo recati a visitare "Piazza delle Erbe" dove l'unico resto romano è una

statua di una donna posta al centro della fontana "Madonna Verona": infatti, Piazza delle Erbe sorge nell'area dell'antico Foro romano, ma gli antichi edifici romani che ne facevano parte non ci sono più, perché sono stati tutti sostituiti da quelli medievali.

Da Piazza delle Erbe che era piena di bancarelle, ci siamo spostati nell'adiacente "Piazza dei Signori". La piazza è nata nel Medioevo, e al suo centro abbiamo visto un monumento dedicato a Dante Alighieri, nonché degli scavi fatti per sistemare le fognature da cui sono emersi dei bellissimi reperti di origine romana, tra cui una strada.

Ci siamo quindi diretti verso l'Adige, e lungo il tragitto ho visto la tomba di Cangrande della Scala che mi è molto piaciuta, il "Ponte Pietra" di origine romana, e "Porta dei Borsari" che è una maestosa porta delle mura romane che per lungo tempo è stata il principale ingresso della città. La guida ci ha detto che la porta ha cambiato nome più volte: nel Medioevo si chiamava porta di San Zeno, mentre il nome attuale è riferito ai Borsari ossia ai soldati di guardia vicino alla porta che riscuotevano i dazi vescovili.

In pochi minuti abbiamo raggiunto l'Adige e abbiamo potuto ammirare il "Ponte di Castelvecchio" che è stato costruito nel Medioevo. Qui la guida ci ha spiegato come si costruivano i ponti in epoca romana e le battaglie navali che si svolgevano sul fiume Adige. Per finire ci ha portati a vedere il vicino "Arco dei Gavi" che nel 1805 fu spostato da Napoleone Bonaparte.

A questo punto, la guida si è congedata e ci siamo sistemati in un piccolo parco per il pranzo.

Dopo pranzo, siamo tornati in Piazza delle Erbe per l'acquisto di alcuni souvenir da portare a casa, e poi ci siamo avviati verso il luogo dove la corriera doveva venire a prenderci.

Siamo rientrati a Brendola alle ore 16:00. Avevo male ai piedi, ma ero felicissima dell'esperienza fatta perché la gita è stata stupenda!

(Michela Giacomazzi  
Classe 5°C Primaria Boscardin)



partecipare alle **MINIOLIMPIADI DI MADONNA DEI PRATI** che si svolgeranno il 19 e 20 luglio presso il campo da calcio adiacente la chiesa di Madonna dei Prati.

Si tratta di un evento organizzato proprio per voi, dove il divertimento e la voglia di mettersi in gioco la fanno da padrone, perché l'importante è partecipare e vedervi sorridere. È questo quello che il gruppo miniolimpiadi, che da anni porta avanti ciò che Don Mario aveva iniziato, desidera più di ogni altra cosa.

Sicuramente tra i ricordi dei vostri genitori o dei vostri zii resta indelebile quello di Don Mario e il lancio delle caramelle di zucchero ai bambini, le sue tirate di capelli, la sua lunga tonaca nera e la sua auto bianca che scorrazzava per il paese!

È una grande responsabilità quella che Don Mario ci ha lasciato, anzi, grandissima: portare voi bambini su un campo e farvi divertire, in un tempo in cui la tecnologia divora grandi e piccini, e soprattutto farvi stare insieme.

È però anche un onore tener vivo ciò che Don Mario ha fatto nascere oltre 40 anni fa e questo è possibile solo grazie a voi. Grazie bambini!

Vi aspettiamo numerosissimi a colorare quel campo da calcio con i vostri sorrisi, le vostre corse e le vostre grida! Non mancate!!

P.S.: stiamo organizzando qualcosa di speciale anche per sabato 13 luglio... tenetevi liberi!!

(Maria Sole Rinaldi,  
per il gruppo organizzatore Miniolimpiadi)

**PUNTO REVISIONI**  
VICENTINO S.R.L.  
BRENDOLA, VIA ORNA 9/C  
(VICINO CARROZZERIA STELLA):  
**SI ESEGUONO REVISIONI AUTOVEICOLI-  
AUTOCARRI FINO A 35Q.LI- MOTO-  
MOTOCICLI-MOTOCARRI A 3 E 4 RUOTE-  
QUAD**  
PRENOTA AL NUMERO 0444/400354  
AUTOFFICINA CONVENZIONATE A  
BRENDOLA: **DOVIGO ERNESTO -  
FOLETTI LUIGI -  
MASSIGNAN FRANCESCO**

**associazioni e gruppi...**  
...in paese

Riceviamo (26/05/2019) e pubblichiamo:  
**Partecipare o vincere? Partecipare è vincere!**

A tutti i bambini e ragazzi dagli 0 ai 13 anni... se pensate di correre veloci come Usain Bolt, di saltare più in alto di Gianmarco Tamberi, o di saper far canestro come Michael Jordan e di attraversare il tunnel del divertimento, e se poi sapete anche convincere le vostre mamme, i vostri papà, nonni o zii a fare la corsa coi sacchi... allora dovete assolutamente par-

**gente...**  
...in paese

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:  
**Pedibus linea rossa: grazie Sindaco!**

Tutti i partecipanti alla linea rossa del pedibus, grandi e piccoli, desiderano ringraziare il nostro Sindaco, che ha fatto realizzare nuove strisce pedonali in un punto particolarmente critico del percorso. Dovremo mettere in agenda un momento di "messa a punto" dei percorsi pedibus, per valutare eventuali altre criticità; speriamo di riuscire a farlo prima dell'inizio del prossimo anno scolastico. Intanto grazie Bruno per il nuovo attraversamento in via Vivaldi!  
(Autisti, genitori e bimbi della Linea Rossa, inviato da Monica Lea Paparella)



Riceviamo (20/05/2019) e pubblichiamo:

**Brendola Music Contest - Prime audizioni gruppi musicali**



Sabato 18 maggio presso la Sala Polifunzionale di Brendola si sono svolte le prime audizioni dei gruppi musicali che parteciperanno poi al BRENDOLA MUSIC CONTEST. Un evento che mira a coinvolgere le "garage band" e i gruppi musicali di qualsiasi genere di ragazze/i delle scuole secondarie e scuole superiori.

Durante il pomeriggio caratterizzato da pioggia e tempo pressoché autunnale, i nostri ragazzi non si sono persi d'animo e hanno dato luogo a ottime performance e ad uno show degno dei più talentuosi musicisti. Si sono susseguiti piccoli virtuosi che hanno fornito ottimi spunti per poter



intraprendere un percorso di crescita legato alla Musica, oltre alla successiva competizione che darà la possibilità di suonare durante i futuri eventi brendolani. Vi aspettiamo nei prossimi appuntamenti. Continuate a seguirci attraverso i consueti canali social Facebook e Instagram (Brendola Contest) e contattateci all'indirizzo mail [fruiballot@hotmail.com](mailto:fruiballot@hotmail.com) ... che la musica continui ...

(inviato da Sergio Nardo)



Riceviamo (26/05/2019) e pubblichiamo:



**Centro Estivo 2019 - "Super Hero" dell'ASD Polisportiva di Brendola in collaborazione con il Comune di Brendola**

L'idea del centro estivo "SUPER HERO" è nata dalla profonda convinzione che ogni esperienza per un bambino debba essere educativa, coinvolgente e costruttiva nel rispetto dei suoi interessi e nella varietà della proposta calibrata sull'età dei parte-

cipanti, cercando di colpire la sua motivazione e i suoi interessi.

Ogni settimana un supereroe diverso... tanti progetti, uscite, attività creative e incontri con tanti esperti. Si toccheranno anche temi ambientali come il riciclo e l'ecologia.

La metodologia è coinvolgente ed entusiasmante proponendo progetti ludico - didattici e sportivi per l'organizzazione di attività di intrattenimento dopo la chiusura delle scuole.

Sono inoltre previsti tempi adeguati per lo svolgimento di compiti delle vacanze e attività progettuali (durante le ore pomeridiane) grazie al personale di OBLOBLÙ.

Il Centro Estivo sarà attivo a chiusura scuola, al termine del corso di nuoto organizzato dalla Polisportiva, e precisamente, dal 24 Giugno al 2 agosto 2019.

Il Centro Estivo sarà aperto dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 7.45 alle ore 12.30 (mezza giornata) oppure 7.45-16.30 (giornata intera)

con possibilità di anticipo di posticipo (16.30-17.00) con un piccolo supplemento. Sarà un centro estivo davvero... SUPER!

(Lara Padoan)

Riceviamo (26/05/2019) e pubblichiamo:

**Progetto Un'estate Insieme... a sostegno delle famiglie e dei bambini**

Siamo partiti da una constatazione: chi ha l'ISEE basso in genere ha diritto a richiedere una serie di agevolazioni. Dal bonus sulle bollette di telefono, luce e gas, fino a quelli per le famiglie con figli e per la scuola, ecc... ma non vi è alcuna voce che si riferisce alla possibilità di garantire la partecipazione dei bambini a centri estivi diurni, mentre i genitori sono impegnati al lavoro, durante la pausa scolastica estiva.

Da questa riflessione nasce l'idea di poter aiutare le famiglie con difficoltà economiche a garantire ai propri figli la partecipazione al centro estivo promosso dalla Polisportiva nel periodo che va dall'ultima settimana di giugno alla prima di agosto.

Il Centro Estivo è per i ragazzi un luogo di aggregazione e di svago: garantisce infatti, nel rispetto di regole di buona educazione e sana convivenza, un clima adatto al divertimento e al gioco, al riposo dalle fatiche scolastiche e all'allenamento della fantasia e della creatività, alla socializzazione e alla crescita reciproca. È un'iniziativa sociale in linea con gli obiettivi da sempre perseguiti dalla Polisportiva di Brendola, rivolta alle famiglie che lavorano, perché riesce a coniugare l'esigenza di impegnare i figli durante le vacanze scolastiche estive... con un'offerta di servizi efficienti, convenienti, coinvolgenti e formativi.

Le attività proposte al Centro Estivo mirano a stimolare tutti i canali di comunicazione dei bambini attraverso la valorizzazione di tutte le forme espressive (attivi-

tà sportive propedeutiche, laboratori teatrali, attività ludico-motorie, laboratori di attività artistico - espressive, etc.). Le proposte tengono conto delle richieste dei ragazzi e il programma educativo è stato stilato cercando di accontentare le varie fasce d'età con proposte psicomotorie, ambientaliste, sportive, ludiche e creative. Il Centro Estivo proposto dalla ASD Polisportiva di Brendola, verrà organizzato presso gli impianti sportivi e ricreativi del comune di Brendola, siti nella Piazzetta del Donatore, in centro paese. L'attività prevede la strutturazione di programmi coinvolgenti e divertenti, l'utilizzo di materiali appropriati, la suddivisione in gruppi per fasce d'età, l'accurata scelta dei collaboratori.

L'intenzione della Polisportiva di Brendola, supportata anche dal Contributo economico dato da Onlus Brendola, è di garantire la partecipazione al centro estivo ai bambini o ai ragazzi, alle famiglie che non possono permettersi di iscrivere il proprio figlio per questioni economiche.

• DESTINATARI

Il progetto è rivolto a 10/15 utenti alla settimana, residenti nel comune di Brendola, di età compresa tra i 6 e i 14 anni, per un massimo di 4 settimane. L'agevolazione riguarda l'iscrizione al centro estivo.

• MODALITA' DI RICHIESTA

La richiesta deve essere presentata agli uffici, tramite specifico modulo con allegata la documentazione ISEE.

(Polisportiva Brendola)



Gargano, è noto per la produzione di olio, di fave e di caciocavallo podolico.

Arrivati in paese, dopo un giro per conoscere la località, il coro si ferma per le prove per poi cantare alle 20 nella Chiesa Madre. Ascoltiamo anche alcuni canti del coro parrocchiale di Carpino "Terzo Millennio".

I due cori concludono la serata cantando insieme "Signore delle cime" conosciutissima canzone scritta dal maestro Bepi De Marzi. La partecipazione della cittadinanza è numerosa.

Alla fine della manifestazione il sindaco di Carpino Rocco Di Brina, ringrazia il coro evidenziando l'importanza dell'incontro e, mettendo in luce i valori di questo scambio, spera di poter ricambiare la visita. Anche il sindaco di Brendola, Beltrame, ringrazia e manifesta la positività di questo incontro: due piccoli paesi posti in posizioni lontane con caratteristiche diverse, uniti culturalmente dalla musica. Sulle basi di questi valori fondati sull'unione e il confronto, i sindaci si scambiano le targhe dei Comuni. Alle targhe seguono omaggi più informali, come il libro donato da Brendola a Carpino e un cesto ben fornito di prodotti locali donato dalla pro loco ai coristi.

Si continua con la degustazione offerta dalla pro loco di prodotti locali e tra un canto e un pizzica, la serata si conclude in allegria.

I cittadini hanno modo di riascoltare il coro la mattina dopo con la partecipazione alla messa solenne in onore di San Cirillo; tutti si preparano poi a seguire la processione per le vie del paese, con la partecipazione delle autorità religiose e civili.

Nel pomeriggio la comitiva compie un giro turistico a Monte Sant'Angelo, al Santuario e alla famosa grotta dell'Arcangelo Michele, poi visitando poi la Tomba di Rotari, sei coristi notano l'ottima acustica e intonano un canto, suscitando la curiosità e l'interesse dei turisti presenti.

Per concludere direi che il viaggio è stato organizzato in modo ottimale, il nostro

autista Walter Ferrari è stato bravissimo, abbiamo gustato dei buoni piatti tipici e apprezzato la disponibilità e la gentilezza dei carpinesi.

(Sara Garufi)

**riflessioni e idee...**  
**...in paese**

Riceviamo (13/05/2019) e pubblichiamo:

**Ciao Dal Monte Mario**



Sono molto dispiaciuto aver sentito della tua morte. Ho vissuto con te ben 4 anni e altri 4 anni che fanno 8 anni presso il Comune di Brendola, quand'eri Sindaco. Sono stato molto contento di essere un tuo dipendente. Ti ringrazio tanto con affetto. Faccio le condoglianze alla famiglia Dal Monte. Non ti dico Addio, ma un arrivederci.

Un grosso ciao a Dal Monte Mario. Un grosso Grazie per quello che hai fatto da mio padre e da Stefano.

(Stefano Romio)

**gli appuntamenti...**  
**...in paese**

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:

**Concerto 9 giugno palazzetto**

Domenica 9 Giugno 2019 alle ore 21.00 presso il Palazzetto dello Sport di Brendola andrà in scena il nuovo concerto del cantautore Roberto Balbo dove verrà presentato l'ultimo lavoro discografico "Inter-rail" uscito lo scorso Aprile.

L'entrata sarà completamente gratuita e ci sarà una raccolta fondi a favore di Città della Speranza e Fondazione per la Ricerca contro la Fibrosi Cistica.

Roberto sarà accompagnato dalla band formata da Giuseppe Ceretta alla batteria, Fabio Agosti al basso, Michele Peruffo alla chitarra e Alberto Boschetti alle tastiere.

Inoltre ci saranno numerosi ospiti e sorprese!!

L'invito è di portare più gente possibile per riempire e colorare di solidarietà il palazzetto!!

Aiutiamo e sosteniamo la ricerca tutti insieme!!

Si ringraziano i numerosissimi sponsor che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa insieme al Comune di Brendola, Pro Loco e Polisportiva.

Vi aspettiamo!!!!

(Roberto Balbo)

**associazioni e gruppi...**  
**...in paese**

Riceviamo (24/05/2019) e pubblichiamo:

**Gli Amici della Musica in Puglia**



Il 17 Maggio il coro "Gli amici della musica" con i suoi sostenitori, tra cui il sindaco Bruno Beltrame, va a Carpino, provincia di Foggia, in occasione della festa del suo patrono San Cirillo.

L'organizzatore dei tre giorni è Gino D'Antuono, che si attiva poiché è da un po' che pensa a questo viaggio nel suo paese natio. Tutto avviene in breve tempo: contatta l'agenzia Ferrari per il trasporto, le strutture del paese (alberghi, ristorante e pro loco) riuscendo a rendere possibile la tournée in men che non si dica, tanto da sbalordire anche gli organizzatori del suo paese.

Carpino è un comune di circa 4000 abitanti e fa parte del Parco Nazionale del



# IL TAVOLO 0-14 ANNI DI BRENDOLA

## PROPONE

# L'AGENDA 0-14 DI GIUGNO 2019



**QUANDO:** DAL 30 MAGGIO AL 9 GIUGNO

**DOVE:** FATTORIA SOCIALE MASSIGNAN, via Quintino Sella 22 a Brendola (VI)

**COISA:** ABILITANTE SOCIAL FEST!  
11 giorni di incontri con un ricco programma per tutti dove tutto ciò che accade rimanda alla cordialità, all'inclusione e alla resilienza. partecipate per credere!



**QUANDO:** DAL 4 AL 9 GIUGNO

**DOVE:** Piazza del Donatore a Brendola

**COISA:** TORNEO DI FOOTVOLLEY E BEACHVOLLEY!  
Un torneo per i nostri ragazzi per festeggiare l'arrivo dell'estate in compagnia. Per iscrizioni e informazioni potete contattare Nicholas al 366 5087967 o Weliton al 348 4109777



**QUANDO:** VENERDÌ 7 GIUGNO, ORE 18.00

**DOVE:** Polo dell'Infanzia di Brendola

**COISA:** FESTA DI FINE ANNO DEL NIDO INTEGRATO "IL PICCOLO BRUCO MAISAZIO"



**QUANDO:** VENERDÌ 7 GIUGNO, ORE 20.30

**DOVE:** Sala della Comunità di Vò

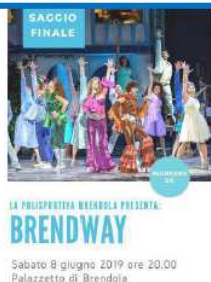
**COISA:** IL GIRO DEL MONDO IN 80 MINUTI  
La Polisportiva invita al saggio finale dove danza e fitness si incontrano in uno spettacolo veramente unico



**QUANDO:** SABATO 8 GIUGNO, ORE 20.00

**DOVE:** Palazzetto dello Sport di Brendola

**COISA:** BRENDWAY  
Saggio Finale della Polisportiva dove si esibiranno 140 atlete di Ginnastica Artistica e Ritmica in un medley tra sport e musical - Contributo spese di 2 € per l'entrata CON PRESENTAZIONE DEI CENTRI ESTIVI



**QUANDO:** DOMENICA 9 GIUGNO, DALLE ORE 9.00

**DOVE:** Centro Anziani S.M. Bertilla

**COISA:** UNA GIORNATA CON SPETTACOLO, MUSICA E GIOCHI PER TUTTI I BAMBINI E NON SOLO



**QUANDO:** DOMENICA 9 GIUGNO, ORE 21.00

**DOVE:** Palazzetto dello Sport di Brendola

**COISA:** ROBERTO BALBO IN CONCERTO - INTERRAIL TOUR 2019  
Nuovo concerto del cantautore Roberto Balbo con l'ultimo lavoro discografico "Interrail". Entrata gratuita e raccolta fondi a favore di Città della Speranza e Fondazione per la Ricerca contro la Fibrosi Cistica



**QUANDO:** DAL 14 AL 16 GIUGNO

**DOVE:** Piazzale San Vito

**COISA:** SAGRA DI SAN VITO  
Un appuntamento ricco di tradizione e di divertimento per tutta la famiglia!



**QUANDO:** MERCOLEDÌ 19 GIUGNO, ORE 18.00

**DOVE:** Polo dell'Infanzia di Brendola

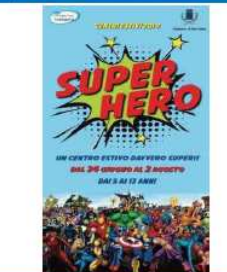
**COISA:** INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEI CENTRI ESTIVI 2019 "UNA VALIGIA DI EMOZIONI"



**QUANDO:** DAL 24 GIUGNO AL 2 AGOSTO

**DOVE:** Polisportiva Brendola

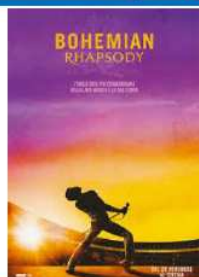
**COISA:** SUPER HERO! CENTRO ESTIVI DAI 5 AI 13 ANNI (PRESENTAZIONE: 8 GIUGNO, ORE 20, AL PALAZZETTO DELO SPORT)



**QUANDO:** 26 GIUGNO, ORE 21:30

**DOVE:** Sala della Comunità di Vò

**COISA:** BOHEMIAN RAPSONDY  
La rassegna "ROSSO DI SERA" apre con un film diventato un successo internazionale



**QUANDO:** 28 GIUGNO, ORE 19:40

**DOVE:** Impianti Sportivi, Piazzetta del Donatore

**COISA:** LA LUCCIOLATA. Camminata notturna di 6 km aperta a tutti, percorribile coi passeggini



AGENDA DI ATTIVITÀ PER BAMBINI/RAGAZZI, E PER CHI LI ACCOMPAGNA. POTETE SCEGLIERE TRA LE VARIE PROPOSTE, OPPURE... POTETE COGLIERLE TUTTE!!!

Seguici su FACEBOOK <https://www.facebook.com/Brendola-Tavolo-0-14-248814149132571/>